

## **MUSICOTERAPIA E DISABILITA'**

### **Presupposti - applicazioni – prospettive**

La musica è un linguaggio universale che, da sempre, accompagna la storia dell'uomo.

La musica è una caratteristica propria dell'essere umano: molti studi affermano che questa inclinazione sia stata codificata all'interno del genoma umano nel corso della storia evolutiva della nostra specie. La musica sembra dunque essere parte integrante di modalità comunicative, primitive e innate dell'uomo.

Sfruttando questa naturale inclinazione, la musicoterapia, attraverso l'uso della musica e degli elementi musicali, si propone come un intervento volto a promuovere processi espressivi, comunicativi, relazionali, a facilitare l'integrazione degli aspetti psico-corporei ad attivare e regolare la sfera emozionale e ad esercitare abilità cognitive e motorie.

L'applicazione della Musicoterapia nella disabilità si è rivelata molto efficace: l'obiettivo generale è quello di promuovere le aree potenziali di sviluppo di ogni individuo tramite la relazione e il mediatore sonoro musicale. Suono e comunicazione sono i cardini su cui si sviluppa l'azione riabilitativa.

A seconda dei casi, diverse possono essere le proposte e gli scopi dell'intervento: a volte la musica ed i suoi elementi sono proposti come uno spazio di benessere, di sostegno al rilassamento per attenuare tensioni e rigidità; in altri casi l'intervento può essere preparatorio a progetti riabilitativi che richiedono un setting cognitivo che presuppone la seduta a tavolino, l'ascolto e il rispetto delle regole.

Un grosso ostacolo che si incontra nella disabilità consiste nella difficoltà ad esprimere le emozioni, soprattutto quando il linguaggio risulta particolarmente deficitario. L'ascolto e la produzione musicale facilitano l'espressione delle emozioni e la loro regolazione portando ad un funzionamento meglio integrato con una ricaduta importante sulla regolazione del comportamento. In quadri complessi, nei quali vi è assenza del linguaggio, compromissione del canale visivo, ipersensibilità sensoriale, la musica e il suono possono diventare gli unici canali percorribili per aprire spazi di relazione e comunicazione e il ritmo si rivela un potente organizzatore della dimensione spazio temporale.

In conclusione l'intervento di Musicoterapia pone il ruolo centrale dell'elemento relazionale: la terapia non è la musica in sé, ma la creazione di una relazione attraverso la musica, e ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita, l'acquisizione di stati di benessere, la scoperta di un potenziale espressivo e comunicativo che può potenziare la capacità di relazionarsi con l'altro e col mondo.